

**INTERPELLANZA:
"PROMOZIONE DELL' IMPIEGO DI MATERIALI FOTOCATALITICI NELL' EDILIZIA"**

Lodevole
Municipio di Gordola
Via San Gottardo 44
6596 Gordola

Gordola, 02.02.20

INTERPELLANZA:

**"PROMOZIONE DELL'IMPIEGO DI MATERIALI FOTOCATALITICI NELL'EDILIZIA PER
L'ABBATTIMENTO DEGLI AGENTI INQUINANTI NELL' ATMOSFERA"**

Onorevole Sig. Sindaco,
Onorevoli Sig. Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 cpv 2 e 3 LOC) e dal Regolamento comunale, ci permettiamo interpellare il lod. Municipio in merito al tema che segue.

In questo periodo storico stiamo assistendo ad un continuo sfruttamento delle riserve naturali a fini energetici per far fronte ai bisogni e richieste della popolazione mondiale in continuo aumento. Quale conseguenza ne deriva un importante inquinamento e degrado ambientale così che la qualità di vita e la salubrità degli ambienti risultano essere fortemente compromessi, e se per quanto ora questo tema non sia ancora generalizzato, il problema del "riscaldamento della terra" in atto è un dato di fatto ineluttabile, e ciò si ripercuoterà a in futuro sul nostro pianeta.

Molteplici i dati scientifici e rapporti dei quali siamo a conoscenza e che possiamo leggere e o prenderne atto sono a dir poco allarmanti, ed evidenziano la nostra difficoltà nel rispettare il pianeta che ci ospita.

Poiché, al contrario del pianeta che non dipende da noi, ma però ci ospita noi dipendiamo totalmente da esso, vi è la necessità di intraprendere tutte le strategie possibili per migliorare, o almeno tentare di arginare la situazione attuale e futura.

La nostra realtà non è certamente paragonabile a quella di una grande città, come per esempio New York o Pechino, eppure questo non ci esonera dal dovere mettere in atto tutto ciò che di utile e fattibile rientra nelle nostre possibilità, al fine di contribuire al miglioramento delle situazioni ambientali a iniziare dal nostro microcosmo, per poi porgere lo sguardo sull'insieme della problematica globale.

Sovente accorgimenti e soluzioni sono concrete, esistenti e già messe in pratica sono più vicine a noi di quanto non siamo disposti a credere, eppure non vengono considerate o applicate semplicemente perché non ci raggiungono direttamente e ne ignoriamo l'esistenza.

INTERPELLANZA:

"PROMOZIONE DELL' IMPIEGO DI MATERIALI FOTOCATALITICI NELL' EDILIZIA"

A seguito di ricerche specifiche, siamo venuti a conoscenza di tecnologie innovative eco-compatibili, utilizzabili e applicabili in particolare nel settore dell'edilizia di qualsiasi genere, in grado di neutralizzare e purificare gli ambienti da emissioni gassose e di microinquinanti di origine industriale e anche semplicemente dalle normali attività dell'uomo moderno, vedi traffico e altro, che aggrediscono le vie respiratorie e lasciano tracce distinguibili su edifici e monumenti.

Sono in atto ricerche per lo sviluppo di processi e tecnologie innovative di quanto detto, che permettono di purificare l'ambiente, "mangiando" gli agenti inquinanti atmosferici organici e inorganici mediante il processo della **fotocatalisi**.

Il principio consiste nell'uso di semiconduttori solidi in grado di ossidare sostanze nocive fino a completa mineralizzazione, utilizzando quale vettore energetico unico la **luce solare**, fonte inesauribile e pulita. Il processo di fotocatalisi generato riprende in pratica il processo fisico-chimico che si produce in natura attraverso alberi e piante, sotto l'effetto dell'irraggiamento solare. Il citato processo è in grado di ossidare le sostanze nocive fino a ridurle a completa mineralizzazione e neutralizzazione.

L'elemento chimico utilizzato di frequente per attivare i processi di fotocatalisi è il biossido di titanio (TiO_2), le particelle di esso combinate con i più svariati prodotti utilizzati nell'edilizia, quali vernici, cemento, asfalto e altri, danno origine a materiali da costruzione che generano lo stesso effetto di purificazione dell'aria e dell'ambiente degli alberi, ed è in grado di trasformare a esempio il CO_2 in O_2 . L'applicazione di tali prodotti è possibile sia per l'uso all'interno degli edifici che all'esterno.

Vi sono molte realtà nelle quali è già stato applicato con successo questo materiale e ne testimoniano l'efficacia. Per non addentrarci troppo nel tema specifico alleghiamo una documentazione assai esplicativa e relativamente facile da comprendere che espone nel dettaglio il processo e nella quale sono riportati vari esempi.

Le prime applicazioni sono state fatte nel 2002 a Milano, dove 7'000 m² di superficie stradale sono stati coperti con materiale fotocatalitico, simile al cemento facendo registrare una riduzione fino al 60% della concentrazione di ossidi di azoto al livello della strada. Risultati analoghi sono stati registrati in Giappone e in importanti città europee.

La promozione e l'incentivazione da parte del Municipio per l'utilizzo di tali tecnologie e materiali nel nostro Comune, sia per quanto riguarda la sfera privata che collettiva, contribuirebbe a migliorare la qualità di vita e dell'aria, a beneficio di tutti i cittadini e anche dell'ambiente preservando edifici e strutture dal degrado. Questa scelta, ci renderebbe un Comune pioniere, più consapevole e all'avanguardia, e fungere da modello per chi sul nostro esempio intraprenderà questa via. Questo sarebbe un atto politico di grande rilevanza e lungimiranza nel rispetto del nostro paese e del pianeta. *"Di singole gocce si è fatto il mare !"*

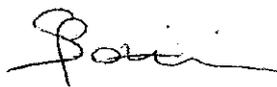
**INTERPELLANZA:
"PROMOZIONE DELL' IMPIEGO DI MATERIALI FOTOCATALITICI NELL' EDILIZIA"**

Posto quanto sopra ci permettiamo di interpellare il lodevole Municipio come segue:

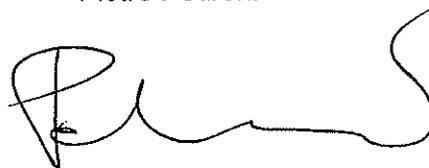
- È possibile provvedere a informarsi e acculturarsi al riguardo delle concrete possibilità di Impiego delle tecnologie descritte ?
- Incentivare, promuovere, sostenere finanziariamente l' impiego di materiali con proprietà fotocatalitiche sia nel settore pubblico che privato nel nostro Comune?

Ringraziando per l'attenzione e la cortese collaborazione porgiamo cordiali saluti.

Sheila Bozzini



Pietro Pedroni



Risposta interpellanza del 02 febbraio 2020

Consiglieri sig.a Sheila Bozzini e sig. Pietro Pedroni

Concerne: "Promozione dell'impiego di materiali fotocatalitici nell'edilizia"

Il Municipio ringrazia la sig.a Sheila Bozzini e il sig. Pietro Pedroni per l'interpellanza presentata e per l'interessante documentazione allegata.

Anche se negli ultimi tempi la problematica legata al "riscaldamento del pianeta" e più in generale all'inquinamento e degrado ambientale, è stata un po' messa in disparte a seguito dell'emergenza Coronavirus, rimane pur sempre un problema sempre di attualità, e ben illustrato dagli interpellanti. Sicuramente le nuove tecnologie innovative ed ecocompatibili proposte, sempre in evoluzione, in questo ambito possono aiutare a migliorare la situazione anche in una realtà piccola come la nostra. Quanto proposto nell'interpellanza ne è sicuramente una dimostrazione anche se il tema, a causa della momentanea mancanza delle risorse necessarie, non è ancora stato possibile analizzarlo e approfondirlo.

Pertanto in risposta alle specifiche domande, osserviamo come:

- Il Municipio certamente approfondirà la proposta dell'impiego di materiali fotocatalitici nell'edilizia e considerato come, almeno in prima lettura, la tematica risulta piuttosto complessa, valuterà per l'eventuale allestimento di un gruppo di lavoro.
- Se questo tipo di nuova tecnologia innovativa, dopo i necessari approfondimenti risultasse valida, sarà premura del Municipio promuoverne e incentivarne l'impiego sia nel settore pubblico che in quello privato.
Per quanto riguarda un eventuale sostegno finanziario, e il Municipio sotto questo aspetto ha nel limite del possibile sempre soddisfatto tutte le proposte passate facendosi pure personalmente promotore di varie iniziative, una riflessione dovrà essere fatta sulla base degli approfondimenti e dei risultati che ne scaturiranno su quanto proposto nell'interpellanza.

Per concludere sarà comunque premura del Municipio tenere informati gli interpellanti sull'evolvere della situazione.

-10- Edilizia / il Capo Dicastero Roberto Balemi

Gordola, 15 giugno 2020